

CITTÀ DI ROSARNO

- Provincia di REGGIO CALABRIA -



DELIBERAZIONE N° 6

DEL 14 APRILE 2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
COMMISSARIO PREFETTIZIO
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) – APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.) – ANNO 2016.

L'anno duemilasedici il giorno quattordici del mese di aprile alle ore 12:30, nella residenza municipale:

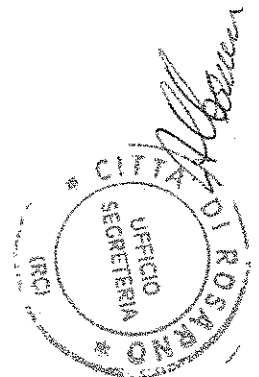
IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Dott. ROMANO Filippo

Nominato con decreto Prot. n. 54554/Area II del 05/06/2015.

Assistito dal Segretario Generale: Dott.ssa ALATI Maria.

//=====//



Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Ricordato che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data 19/09/2014, il quale all'articolo 15 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, approvato con propria deliberazione n. 5 del 14/04/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2016 di € 2.016.267,46, al lordo del contributo del MIUR per le scuole, così ripartiti:

– COSTI FISSI:	€	279.566,15;
– COSTI VARIABILI:	€	1.736.701,31

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999, avvalendosi delle deroghe di cui al comma 652, ultimo periodo, della legge n. 147/2013;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie,



Ritenuto di provvedere in merito;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno 28 ottobre 2015, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali è differito dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 e visto il successivo Decreto del 1° marzo 2016 di ulteriore differimento dal 31 marzo al 30 aprile 2016 dello stesso termine;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

“15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze. Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il Portale del federalismo fiscale delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il prospetto contenente le tariffe della TARI per l'anno 2016 per le Utenze domestiche, parte integrante e sostanziale di questa delibera (Allegato A);

Visto il prospetto contenente le tariffe della TARI per l'anno 2016 per le Utenze non domestiche, parte integrante e sostanziale di questa delibera (Allegato B);

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Visti gli allegati pareri favorevoli, resi in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile della III U.O.C. ed in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile della II U.O.C., ai sensi dell'art.49, comma 1, del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n° 267 e successive modifiche ed integrazioni (Allegato C);

DELIBERA

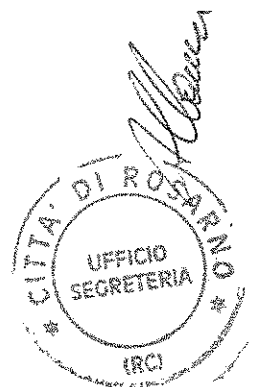
Per i motivi indicati in premessa e che qui si intendono riportati e trascritti:

- 1) Di approvare per l'anno 2016, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 15 del relativo Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A) e B) quale parte integrante e sostanziale.
- 2) Di dare atto che il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, oltre il contributo del MIUR, consente l'integrale copertura dei costi del servizio.
- 3) Di dare atto che dovrà, inoltre, essere richiesta ai contribuenti l'addizionale provinciale nella misura del 5%.
- 4) Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011).
- 5) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2016

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

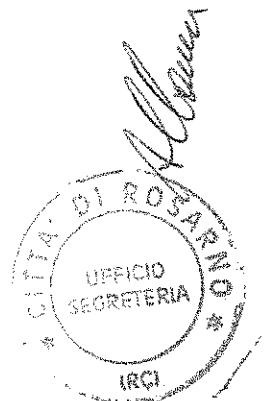
Cat.	Descrizione	Tariffa fissa al mq	Tariffa Variabile
1	Nucleo familiare con un componente	0,3842	136,806
2	Nucleo familiare con due componente	0,4458	123,125
3	Nucleo familiare con tre componente	0,4838	104,884
4	Nucleo familiare con quattro componente	0,5170	102,604
5	Nucleo familiare con cinque componente	0,5217	98,500
6	Nucleo familiare con sei e più componenti	0,5027	93,484



TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2016

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

	Categoria		N. oggetti	Superficie in mq per categoria	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²
					QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE QF+QV
1	Musei, biblioteche, scuole, associaz., luoghi di culto	A	14	1304	0,0639	0,6091	0,6730
		S			0,0000	0,0000	
2	Cinematografi e teatri	A	0	0	0,0000	0,0000	
		S			0,0000	0,0000	
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	A	4	660	0,2300	1,9491	2,1792
		S			0,0000	0,0000	
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	A	6	586	0,4025	3,3684	3,7709
		S			0,0000	0,0000	
5	Stabilimenti balneari	A	0	0	0,0000	0,0000	
		S			0,0000	0,0000	
6	Esposizioni, autosaloni	A	22	3909	0,2172	1,8456	2,0628
		S			0,0000	0,0000	
7	Alberghi con ristorazione	A	4	2353	0,6453	5,4332	6,0785
		S			0,0000	0,0000	
8	Alberghi senza ristorazione	A	0	0	0,0000	0,0000	
		S			0,0000	0,0000	
9	Case di cura e riposo	A	0	0	0,0000	0,0000	
		S			0,0000	0,0000	
10	Ospedali	A	0	0	0,0000	0,0000	
		S			0,0000	0,0000	
11	Uffici, agenzie, studi professionali	A	46	6140	0,5750	4,8120	5,3870
		S			0,0000	0,0000	
12	Banche ed istituti di credito	A	2	1660	0,5047	4,2211	4,7259
		S			0,0000	0,0000	
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferram. e beni durevoli	A	132	17616	0,5431	4,5683	5,1114
		S			0,0000	0,0000	
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	A	19	1380	0,6453	5,4089	6,0542



		S			0,0000	0,0000	
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	A	33	4560	0,3578	2,9846	3,3424
		S			0,0000	0,0000	
16	Banchi di mercato beni durevoli	A	1	1	0,7603	6,3652	7,1255
		S			0,0000	0,0000	
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	A	23	1025	0,7603	6,3652	7,1255
		S			0,0000	0,0000	
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	A	23	2922	0,4920	4,1419	4,6339
		S			0,0000	0,0000	
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	A	13	1180	0,5814	5,9149	6,4963
		S			0,0000	0,0000	
20	Attività industriali con capannoni di produzione	A	10	1626	0,2108	1,7664	1,9773
		S			0,0000	0,0000	
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	A	5	365	0,2875	2,4364	2,7239
		S			0,0000	0,0000	
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	A	18	3009	2,1723	9,1153	11,2876
		S			0,0000	0,0000	
23	Mense, birrerie, amburgherie	A	0	0	0,0000	0,0000	
		S			0,0000	0,0000	
24	Bar, caffè, pasticceria	A	28	2373	1,6356	6,8525	8,4881
		S			0,0000	0,0000	
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	A	52	4986	0,9967	4,1724	5,1691
		S			0,0000	0,0000	
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	A	0	0	0,0000	0,0000	
		S			0,0000	0,0000	
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	A	17	1583	2,8240	11,8563	14,6803
		S			0,0000	0,0000	
28	Ipermercati di generi misti	A	3	5084	1,0542	4,4252	5,4794
		S			0,0000	0,0000	
29	Banchi di mercato generi alimentari	A	1	1	2,1404	8,9843	11,1247
		S			0,0000	0,0000	
30	Discoteche, night club	A	0	0	0,0000	0,0000	
		S			0,0000	0,0000	
31	Attività che utilizzano l'isola ecologica	A	0	0	0,0000	0,0000	
		S	0		0,0000	0,0000	
TOTALE			478	64473			

= Delibera del Commissario Prefettizio coi poteri ^{del Consiglio} della Giunta, n. 6 del 14-04-2016 ALLEGATO N. 2 =

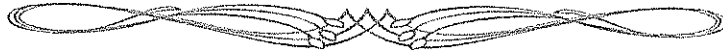


CITTÀ DI ROSARNO

- Provincia di REGGIO CALABRIA -

- Viale Della Pace, snc - 89025 ROSARNO -

☎ 0966 7101 - 📠 0966 780042 = www.comune.rosarno.rc.it -



PARERI AI SENSI DELL'ART 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D. LGS. 18/08/2000, N° 267 SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE RELATIVA A :

IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.) - ANNO 2016.

Rosarno 14/04/2016

L'UFFICIO PROPONENTE:

Alba

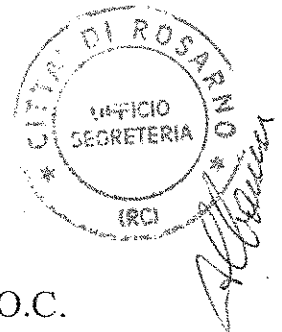
PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA.

"Favorevole"

Rosarno 14 APR. 2016

IL RESPONSABILE DELLA I U.O.C.

Alba



PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Favorevole

Rosarno: 14 APR. 2016

IL RESPONSABILE DELLA II U.O.C.

[Signature]

Il presente verbale assunto con i poteri del Consiglio, avente il numero 6/2016, viene letto, approvato e sottoscritto per come segue.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
F.to Dott. Filippo ROMANO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria ALATI

CERTIFICATO DI ESEGUIBILITÀ

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000.

ROSARNO 03 MAG. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria ALATI

È copia conforme all'originale esistente presso questo Ufficio di Segreteria, composta da n° 9 (nove) pagine, in carta semplice, per uso amministrativo.

ROSARNO 04 MAG. 2016



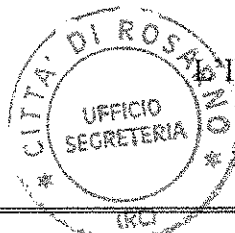
L'UFFICIO DI SEGRETERIA

Albani

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ALBO ON-LINE.

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n° 267/2000.

ROSARNO 04 MAG. 2016



L'IMPIEGATO INCARICATO

Albani

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La suesesa deliberazione:

[] Dichiarata immediatamente eseguibile è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal _____ al _____ e non sono pervenuti reclami.

[] È stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal _____ al _____ ed è divenuta esecutiva perché sono decorsi giorni dieci dalla data della pubblicazione dal _____ e non sono pervenuti reclami.

ROSARNO _____

IL SEGRETARIO GENERALE